



203
04-06-2017

COMUNE DI CASTELBUONO

ORDINANZA N. 10 DEL 02 FEB. 2017

Oggetto: Divieto uso dell'acqua distribuita dalle reti pubbliche comunali per fini potabili.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune effettua in proprio il "Servizio di esecuzione dei prelievi e relative analisi delle acque primarie" ai sensi dell'art. 7, c. 3, del D. Lgs. n. 31/2001 e s.m.i. attinenti i controlli interni delle acque delle condutture idriche;
- il servizio ASP, attraverso il Dipartimento di Prevenzione dell'U.O. Territoriale di Cefalù, effettua, altresì, periodicamente, il controllo delle acque attraverso il prelievo di campioni in vari punti di erogazione dell'acqua e nei serbatoi comunali;

Rilevato che:

- il Dipartimento di Prevenzione dell'U.O.C. Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo, ha fatto pervenire la segnalazione di **grave inquinamento microbiologico acqua in entrata e uscita serbatoi Centomasi e Pontesecco** in quanto i campioni di acqua prelevati alla fine del mese di gennaio, hanno fatto emergere la non rispondenza dei requisiti di conformità previsti dal D. Lgs. n. 31/2001;
- tale situazione è possibile causa di rischio sotto il profilo igienico sanitario;

Considerato che:

- ° la situazione deve essere risolta attraverso l'adozione di urgenti provvedimenti e di attivazione dei necessari ed ulteriori controlli al fine di distribuire acqua avente i requisiti previsti dal D. Lgs. n. 31/2001 e s.m.i.;
- ° ai sensi dell'art. 50 c. 5 del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii., in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs. n. 31/2001 e ss.mm.ii.

ORDINA

- ^ è fatto divieto, fino a revoca della presente ordinanza, di utilizzare l'acqua distribuita dalla rete pubblica comunale per fini potabili;
- ^ di provvedere a dare ampia diffusione alla popolazione del divieto contenuto nella presente ordinanza attraverso pubblicazione sul sito del Comune sezione avvisi e news, apposita bandizzazione e messaggio verbale di alert system;
- ^ di trasmettere la presente ordinanza all'ASP - Dipartimento di Prevenzione dell'U.O. Territoriale di Cefalù, al Dipartimento di Prevenzione dell'U.O.C. Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo ed all'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti consequenziali.

Dalla Residenza Municipale 02/02/2017



P. IL SINDACO
(L'Ass.re Carmelo MAZZOLA)